



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Trasferimento della dotazione impiantistica dedicata al ciclo integrato dei rifiuti per effetto dell'art. 40, comma 3, della Legge Regione Campania n. 14/16 e connesso trasferimento per intero delle quote della società in house SAMTE srl all'EdA della Provincia di Benevento ovvero ad altro soggetto pubblico in conformità alle vigenti norme in materia di servizi pubblici locali, per effetto dell'art. 25, comma 8, della Legge Regione Campania n. 14/16, in correlazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 201/2022.
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 2 del 15/02/2023
SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania, con nota del 26.01.2023, prot. n. 023/Sp, a firma del Vice Presidente e Assessore all'Ambiente, On. Bonavitacola, ha richiamato l'attenzione di tutti gli EdA operanti nel territorio regionale, della Città Metropolitana di Napoli, nonché delle Province e delle rispettive Società Provinciali nate *ope legis* in attuazione della Legge n. 26/2010, ai contenuti normativi introdotti dal D.Lgs. n. 201/2022 che dispone in tema di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, con riferimento a quest'ultimo decreto, l'attenzione è stata rivolta ai contenuti di cui all'art. 33 che regola la fase transitoria introducendo disposizioni di coordinamento in materia di servizio idrico e gestione dei rifiuti urbani. Al comma 2 della prefata norma è evidenziato che, a decorrere dal 30 marzo 2023, trovano applicazione le disposizioni a regime previste dall'art. 6 del medesimo decreto che non consentono sostanzialmente l'applicazione delle disposizioni normative contenute dal combinato disposto degli artt. 25, comma 8, e 40, comma 3, della Legge Regionale n.14/2016;
- non mancano conseguenti e connessi riferimenti all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che disciplina l'onere della motivazione analitica con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità delle scelte con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- in data 3 febbraio 2023, innanzi al notaio Ambrogio Romano, si è tenuta l'assemblea straordinaria della società SAMTE srl che ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione ex art. 2487 ter c.c., avendo la stessa rimosso le cause che portarono a decidere per la sua messa in liquidazione volontaria, avvenuta per atto notar Romano datato 30.12.2019;
- giova sottolineare come la riproposizione della SAMTE srl a svolgere il ruolo e la funzione assegnata all'interno del sistema regionale del ciclo integrato dei rifiuti affondi le proprie radici, come per tutte le analoghe società provinciali costituite *ope legis*, nell'attuazione delle disposizioni contenute nel D.L. 195/2009, convertito in Legge n. 26/2010. Tali norme rappresentano la cornice normativa che diede luogo agli atti dell'Ente Provincia che, con Delibera di Giunta n. 29 del 02 febbraio 2010 affidava alla SAMTE srl la gestione dell'intera filiera degli impianti dedicati al ciclo dei rifiuti all'interno del territorio provinciale e con seguente atto giuntale n. 288 del 31 ottobre 2012, approvava lo schema di contratto di servizio che la società *in house* successivamente sottoscriveva per darne attuazione;

CONSIDERATO CHE:

- a SAMTE srl è stata affidata dalla Provincia di Benevento la gestione dei servizi in materia di rifiuti, nonché delle discariche e degli impianti/infrastrutture seguenti, di proprietà della Provincia:
 - stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti (STIR) di Casalduni;
 - sito di stoccaggio ubicato nel comune di Casalduni (BN) annesso all'impianto STIR;
 - sito di stoccaggio ubicato nel comune di Fragneto Monforte in Località Toppa Infuocata;
 - sito di stoccaggio definitivo (discarica) ubicato in località "Tre Ponti" nel comune di Montesarchio;
 - discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sita in località Nocecchie nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte;
- successivamente, al solo fine di evitare possibili disastri ambientali e per l'effettuazione di mirate attività legate sostanzialmente al prelievo e smaltimento del percolato, la Provincia ha integrato i beni in gestione alla SAMTE srl con i seguenti siti/impianti:
 - discarica dismessa sita nel Comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore;
 - discarica consortile dismessa sita nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte;
 - impianto di compostaggio dismesso sito nel Comune di Molinara;
 - sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti aventi codice CER 19.12.12. (balle) in località "Fungaia" del comune di Casalduni (BN) in gestione al Consorzio NA-CE;

- tali impianti sono stati acquisiti dall'Ente in titolarità e gestione ai sensi dell'art. 6 bis del Decreto legge 23 maggio 2008 n.90 e delle conseguenti OPCM 19 giugno 2008 n. 3685, OPCM 15 luglio 2008 n. 3693 e OPCM 12 marzo 2009 n.3746.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. Delrio) ha privato le Province delle competenze in materia di ciclo dei rifiuti, benché la Provincia di Benevento, come le altre Province, conservi attualmente la titolarità e la gestione dei predetti impianti e infrastrutture;
- l'Amministrazione provinciale, allo stato, non ha ulteriori competenze dirette nel ciclo dei rifiuti;
- la Convenzione tra la Provincia, assegnataria del complesso dei beni, così come sopra elencati, e la società *in house* non ha mai trovato soluzione di continuità, pur avendo quest'ultima vissuto una fase concordataria di liquidazione con continuità di esercizio ex D.Lgs. n. 14/2019, ammessa con decisione del Tribunale di Benevento datata aprile 2019 e con successiva messa in liquidazione volontaria dal dicembre del medesimo anno;

DATO ATTO CHE:

- l'indisponibilità dell'impianto STIR di Casalduni, dovuta agli incendi occorsi nel periodo 2018-2019, e il sequestro della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, risoltosi soltanto nel corso del 2021, non hanno impedito però alla SAMTE srl di continuare, sia pur in modo estremamente ridotto, le attività previste dal ciclo integrato dei rifiuti in relazione alle attività di manutenzione e sorveglianza dei predetti impianti, nonché a quelle di gestione dei siti dismessi;
- le condizioni di inagibilità delle strutture portanti del ciclo rifiuti hanno indotto la Regione Campania, la Provincia di Benevento, la SAMTE srl e l'EdA BN a sottoscrivere un Accordo Istituzionale in data 14 luglio 2022 che poneva l'obiettivo di riavviare le attività proprie del ciclo dei rifiuti nella Provincia di Benevento attraverso la riapertura del sito di Casalduni, con la realizzazione di un impianto anaerobico per il trattamento di 27.000 tonnellate di organico, la rifunzionalizzazione delle attività di tritovagliatura e la realizzazione di una piattaforma dedicata alla trasferta, non disgiunte dalla riattivazione del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte. La rimozione dei rifiuti abbancati post-incendio nello STIR di Casalduni, con trasferimento, per la quasi totalità, presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, rappresentava sì la fase propedeutica ma anche un'opportunità per ridurre i relativi costi di smaltimento;
- l'Accordo attribuiva ad ogni sottoscrittore precisi impegni con l'individuazione di linee finanziarie a sostegno delle attività;

- definite le linee di credito, sono stati ricalibrati i termini degli impegni confermati dagli stessi sottoscrittori, che vedono la Provincia tesa a rimettere in esercizio la discarica di Sant’Arcangelo Trimonte a mezzo appalto integrato in concessione entro il prossimo 30 giugno;
- con nota n. 2861 del 03 febbraio u.s., la Regione Campania manifestava la propria presa d’atto degli impegni rinnovati e rideterminati dal punto di vista temporale, come proposti con precedente nota della Provincia di Benevento n. 1840 del 24 gennaio 2023;
- in data 14 febbraio 2023, con determina n. 327 è stato avviato l’*iter* per la procedura di gara in ottemperanza agli impegni assunti dall’Ente Provincia in relazione allo STIR di Casalduni e alla discarica di Sant’Arcangelo Trimonte, per le attività previste e finanziate con D.D. n. 307 del 03 novembre 2022.

RILEVATO CHE:

(Trasferimento dotazione impiantistica ex art. 40, comma 3, L.R. 14/2016)

- l’art. 40 della Legge Regionale n.14/2016 che regola il regime transitorio dei contratti di servizio, al comma 3, in relazione agli effetti prodotti dall’applicazione della L. n. 26/2010, ha previsto che le società partecipate, strumentali al servizio del ciclo rifiuti “... *continuassero a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell’effettivo avvio dell’esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge*”;
- tale norma è stata successivamente integrata nel corso dell’anno 2020 con Legge Regionale n. 38 che ha ulteriormente limato la fase transitoria di gestione del ciclo rifiuti innervando il testo normativo nel modo seguente: “**A seguito di quanto previsto con apposita delibera dell’EdA**, ovvero di più EdA che intendono avvalersi delle disposizioni di cui al comma 8 dell’articolo 25 della presente legge, anche per la tutela della continuità occupazionale, e del servizio, le amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Napoli **sono obbligate a trasferire a titolo gratuito le dotazioni impiantistiche** già utilizzate dalle società provinciali in proprietà degli EDA per renderli disponibili ai soggetti gestori successivamente individuati dagli EdA in conformità alla presente legge...”. Tale previsione è in stretta correlazione con le modifiche apportate all’art. 25, comma 8, della medesima legge, nel punto in cui si consente all’EdA, Ente regolatore, di acquisire per intero le quote della società provinciale operante nel proprio territorio di competenza, per impiantare la fase di gestione e attuazione del piano preliminare già approvato dallo stesso EdA, attraverso l’utilizzo della dotazione impiantistica già in uso alle società provinciali;
- tale impostazione, articolata sul combinato disposto degli artt. 25, comma 8, e 40, comma 3, della legge regionale, trova la finestra di operatività con riferimento all’art. 33 del D.Lgs. n. 201/2022 che disciplina e regola la gestione dei servizi locali, con particolare riferimento al ciclo integrato dei rifiuti;

RILEVATO ANCORA CHE:

(Trasferimento quote capitale SAMTE srl ex art. 25, comma 8, L.R. 14/2016)

- a seguito dell'approvazione del Piano Preliminare d'Ambito di gestione del ciclo, gli EdA possono acquisire la titolarità piena delle quote delle società provinciali in modo da garantire la continuità del servizio nel territorio di competenza e segnare così il passaggio dalla precedente provincializzazione del sistema a quello attuale con competenze assegnate ai comuni attraverso gli organismi di territorio;
- **la volontà da parte degli EdA è essenziale e imprescindibile**, anche per dar corso al modello trasferito dal legislatore nel rimodulato art. 25 della Legge Regionale che regola la materia;
- Il concomitante trasferimento della dotazione impiantistica con la totalità delle quote di Capitale della SAMTE srl consente di riunire in un unico soggetto l'intera competenza gestionale del ciclo rifiuti dopo averne avviata la fase di regolazione mediante l'approvazione del piano, sia pur a livello preliminare;
- in questa ottica, la Provincia, dopo aver edotto i vertici l'EdA e della SAMTE srl, ha affidato alla società di revisione KPMG, con sede in Milano – Via V. Pisani, la perizia di valutazione delle quote del capitale di SAMTE srl per il loro concomitante trasferimento all'EdA, nei modi e criteri fissati dal predetto art. 25;
- alla quantificazione del valore peritale è demandata, così, la definizione degli atti di una volontà, già manifestata, di cogliere le opportunità che la Regione con la nota indicata in premessa evidenziava;
- all'esito della valutazione prevista e disciplinata dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016, che rimette alla Sezione territorialmente competente della Corte dei Conti il parere sulla sostenibilità finanziaria e la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, è demandato in via formale e sostanziale la definizione dell'intero procedimento;

RITENUTO CHE:

- alla cessione diretta all'Ente d'Ambito della dotazione impiantistica e della intera quota del capitale di SAMTE deve corrispondere il contestuale affidamento *in house*, da parte dello stesso Ente alla medesima società SAMTE ceduta e senza soluzione di continuità, dei servizi in materia di rifiuti e della gestione degli stabilimenti, siti e discariche siti nel perimetro territoriale della Provincia di Benevento e segnatamente:
 - stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti (STIR) di Casalduni;
 - sito di stoccaggio ubicato nel comune di Casalduni (BN) annesso all'impianto STIR;
 - sito di stoccaggio ubicato nel comune di Fragneto Monforte in Località Toppa Infuocata;
 - sito di stoccaggio definitivo (discarica) ubicato in località "Tre Ponti" nel comune di Montesarchio;

- discarica di Sant’Arcangelo Trimonte sita in località Nocecchie nel comune di Sant’Arcangelo Trimonte;
- discarica dismessa sita nel Comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore;
- discarica consortile dismessa sita nel Comune di Sant’Arcangelo Trimonte;
- impianto di compostaggio dismesso sito nel Comune di Molinara;
- sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti aventi codice CER 19.12.12. (balle) in località “Fungaia” del comune di Casalduni (BN) in gestione al Consorzio NA-CE;

che sono conseguentemente trasferiti ai sensi dell’art. 202, comma 4, D. Lgs 03.04.2006 n.152 e dell’art.40, comma 3, Legge Regionale 14/2016 al soggetto affidatario del servizio che, nella qualità di concessionario di bene demaniale, assumerà a proprio carico ogni relativo onere ivi inclusi tasse, tributi, canoni e manutenzioni, sia di carattere ordinario sia straordinario;

VISTE E RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.09.2022: “Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021;
- n. 17 del 13.09.2022: “Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024;
- n. 18 del 13.09.2022 “Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024;
- n. 19 del 13.09.2022 “Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 Art.175, comma 4 del TUEL;
- n. 275 del 04.11.2022 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. 267/2000”;

VISTI:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto dell’Ente;
- la legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ed in particolare l’art. 1 – commi 55 e 66 della legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia e l’art. 1 – comma 85 della citata legge n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il nuovo Testo Unico delle società Partecipate (TUSP), emanato in attuazione dell'art. 18 L. 124/2015, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- la Legge Regionale 14/2016;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 201/2022;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento.

APPURATA la competenza dell'organo esecutivo alla approvazione della presente proposta di deliberazione;

RICORDATO ALTRESI' CHE attiene alla competenza dirigenziale, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto come confermato in sede deliberativa;

RESO il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

PROPONE di DELIBERARE

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per cui si intende qui integralmente ripetuta, trascritta e approvata;
- 2) **di manifestare** la volontà di dare attuazione al combinato disposto degli artt. 25, comma 8, e 40, comma 3, della Legge Regionale n. 14/2016, in correlazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 201/2022, attraverso il trasferimento della dotazione impiantistica, come dettagliata in premessa e nell'elenco allegato, già utilizzata dalla società provinciale SAMTE, unitamente all'intera quota di Capitale della stessa SAMTE srl al valore che la società di revisione KPMG, all'uopo incaricata, esprimerà con la consegna della perizia, all'EdA della Provincia di Benevento ovvero ad altro soggetto pubblico in conformità alle vigenti norme in materia di servizi pubblici locali;

3) **che** alla cessione diretta all'Ente d'Ambito della dotazione impiantistica e della intera quota del capitale di SAMTE deve corrispondere il contestuale affidamento *in house*, da parte dello stesso Ente alla medesima società SAMTE ceduta e senza soluzione di continuità, dei servizi in materia di rifiuti e della gestione degli stabilimenti, siti e discariche siti nel perimetro territoriale della Provincia di Benevento e segnatamente:

- stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti (STIR) di Casalduni;
- sito di stoccaggio ubicato nel comune di Casalduni (BN) annesso all'impianto STIR;
- sito di stoccaggio ubicato nel comune di Fragneto Monforte in Località Toppa Infuocata;
- sito di stoccaggio definitivo (discarica) ubicato in località "Tre Ponti" nel comune di Montesarchio;
- discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sita in località Nocecchie nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte;
- discarica dismessa sita nel Comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore;
- discarica consortile dismessa sita nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte;
- impianto di compostaggio dismesso sito nel Comune di Molinara;
- sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti aventi codice CER 19.12.12. (balle) in località "Fungiaia" del comune di Casalduni (BN) in gestione al Consorzio NA-CE;

che sono conseguentemente trasferiti ai sensi dell'art. 202, comma 4, D. Lgs 03.04.2006 n.152 e dell'art.40, comma 3, Legge Regionale 14/2016 al soggetto affidatario del servizio che, nella qualità di concessionario di bene demaniale, assumerà a proprio carico ogni relativo onere ivi inclusi tasse, tributi, canoni e manutenzioni, sia di carattere ordinario sia straordinario;

4) **di demandare** al prossimo Consiglio Provinciale la definizione delle volontà espresse, in base al risultato peritale affidato alla società di revisione KPMG, previa acquisizione dei pareri di rito;

5) **di dare atto che** la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69;

6) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Benevento, lì 15/02/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Gennaro Fusco

Il Responsabile del Servizio
Ing. Gennaro Fusco